

**Il Sole****24 ORE****Fondato nel 1865**

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

# Tra software e no profit Dylog cresce a due cifre e fa cinque acquisizioni

## Hi tech

Il valore totale è circa  
15 milioni. Dal 2017  
il fatturato a +60%

### Cristina Casadei

Cinque acquisizioni in sei mesi. La strada dell'allargamento e del rafforzamento del know how individuata da Dylog in questo primo semestre del 2021 si conferma soprattutto all'esterno della società dell'Information Technology che opera al servizio delle aziende e dei professionisti. Il valore delle operazioni che hanno portato all'acquisizione di TopConsult, Good For You, Code Architects, Asso360 e Syntax è stato di quasi 15 milioni. Le aziende acquisite andranno a generare una crescita di fatturato di circa 12 milioni all'anno. Negli ultimi 5 anni, il gruppo Dylog è passato da un giro d'affari di 144,5 milioni nel 2017 a 230,4 milioni di euro di previsione per il 2021, con un delta di quasi 86 milioni e una crescita del 60%. L'ebitda è stato invece superiore al 20%. Guardando alla sua storia, la strategia viene confermata anche per il passato, se è vero che la società, fondata nel 1980 a Torino, è cresciuta con 26 acquisizioni e oggi spazia dal software gestionale all'elaborazione di immagini, dall'identità digitale alla gestione dei documenti, al controllo di accessi ed al controllo di qualità a raggi X.

Il presidente Rinaldo Ocleppo spiega che quello degli ultimi sei mesi «è stato un lavoro molto intenso e non ancora concluso perché abbiamo altre

acquisizioni in cantiere che dovremo chiudere entro settembre e altre ancora entro fine anno. Tutte rispondono a un criterio di sinergia con le nostre aziende o le nostre reti distributive. Cerchiamo di portare all'interno società che possono sfruttare le risorse delle altre aziende del gruppo per accelerare la loro crescita».

Tra le altre, fanno parte di Dylog, PA Digitale, Intesi Group, Octorate, Cartiere Pigna, Buffetti e Campo Marzio. Negli ultimi mesi Dylog si è focalizzata nell'ampliamento in diversi settori di business, dal terzo settore, ai software gestionali verticali, alla digitalizzazione dei documenti e alla fiscalità locale.

Nonostante la crisi sanitaria la digitalizzazione delle imprese e dei servizi ha portato Dylog a guardare le aziende più interessanti in questa direzione. Di qui l'acquisizione di Asso360, software house marchigiana con un forte know-how su Terzo Settore e No Profit.

Il secondo passo è stata Good For You, società specializzate nei software gestionali per il mondo beauty. Poco tempo dopo è stata la volta di TopConsult, una delle prime società italiane ad operare nella conservazione digitale a norma di legge. A chiudere la rosa ci sono Code Architects e Syntax. La prima è una software house con sede a Sante-ramo in Colle (Bari) ed esperienza trentennale nello sviluppo software, mentre Syntax è una software house di Rende (Cosenza), nata come spin-off nel settore dei servizi tributari. Sulla crescita di Dylog e dei suoi progetti pesa però il mismatch tra domanda e offerta di lavoro. «Faticiamo a trovare persone adatte ai framework più nuovi, web cloud e reti - dice Ocleppo -. Temo che le ingenti risorse Pnrr renderanno ancora più critica questa situazione».